



BANDO “UNIMI PER IL FUTURO - 5 PER MILLE”

Articolo 1. PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO “UNIMI PER IL FUTURO – 5 PER MILLE”

L'Università degli Studi di Milano, al fine di sostenere le migliori proposte di ricerca provenienti dai giovani ricercatori dell'Ateneo di Milano, destina i fondi derivanti dal 5 per mille delle dichiarazioni dei redditi ad un Programma di finanziamento denominato “UNIMI PER IL FUTURO – 5 PER MILLE”, secondo i criteri stabiliti dalle linee guida approvate dal Senato del 21 aprile 2009.

Articolo 2. PRIMA EDIZIONE DEL BANDO RELATIVO AL PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO “UNIMI PER IL FUTURO – 5 PER MILLE”

La prima edizione del bando è denominata “UNIMI PER IL FUTURO – 5 PER MILLE - 2009” e lo stanziamento ammonta a 317.287 Euro a valere sui fondi 5 per mille dell'anno 2006.

Le aree su cui sarà possibile presentare progetti di ricerca per il bando 2009 sono:

- Beni culturali;
- Ambiente.

Le aree di ricerca dovranno essere intese nell'accezione più ampia, favorendo possibilmente la collaborazione interdisciplinare.

Articolo 3. BENEFICIARI

Potranno candidarsi a svolgere il ruolo di Responsabile Scientifico del Progetto esclusivamente Professori Ordinari, Professori Associati, Ricercatori Confermati, Ricercatori non Confermati dell'Università degli Studi di Milano che non abbiano compiuto il trentanovesimo anno di età alla data di scadenza del bando (31 luglio 2009).

Articolo 4. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI PRESENTABILI

Potranno essere presentati progetti di ricerca di durata annuale o biennale.

Ogni progetto dovrà prevedere la partecipazione di un gruppo di ricerca di minimo 2 persone, compreso il Responsabile Scientifico del Progetto.

Possono far parte del gruppo di ricerca esclusivamente: Professori Ordinari, Professori Associati, Ricercatori Confermati, Ricercatori non Confermati, Tecnici, Assegnisti, Dottorandi, Specializzandi, Borsisti, Titolari di Contratti di Collaborazione dell'Università degli Studi di Milano che rientrino nei criteri anagrafici stabiliti per i beneficiari, cioè che non abbiano compiuto il trentanovesimo anno di età alla data di scadenza del bando (31 luglio 2009).



I componenti del gruppo possono appartenere ad ambiti disciplinari e strutture diverse dell'Università degli Studi di Milano.

Non è ammessa la partecipazione a più di una proposta progettuale sullo stesso bando "UNIMI PER IL FUTURO – 5 PER MILLE", sia da parte del Responsabile Scientifico del Progetto sia dei componenti il gruppo di ricerca.

Non è ammessa la partecipazione al progetto di enti o di personale esterno all'Università degli Studi di Milano.

Articolo 5. RUOLO DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO

Il Responsabile Scientifico del Progetto avrà il compito di compilare e inviare la richiesta di finanziamento in risposta al bando. In caso di finanziamento, sarà responsabile della realizzazione del progetto e dovrà coordinare il gruppo di ricerca, gestire i fondi, produrre al termine di ogni annualità una relazione scientifica e una rendicontazione economica sui risultati ottenuti e sulle spese sostenute.

Articolo 6. COSTI AMMISSIBILI E FINANZIAMENTO

Per ogni progetto sarà possibile richiedere un finanziamento compreso tra i seguenti valori:

- tra i 15.000 euro e i 25.000 euro per i progetti in cui il Responsabile Scientifico appartenga alle aree "Umanistiche";
- tra i 20.000 euro e i 40.000 euro per i progetti in cui il Responsabile Scientifico appartenga alle aree "Scientifiche".

La determinazione dell'area umanistica o scientifica non riguarderà il progetto, ma sarà esclusivamente basata sul settore disciplinare di appartenenza del Responsabile Scientifico del progetto e sarà individuata facendo riferimento ai criteri adottati per il PUR – 2009 dal Senato Accademico nella seduta del 12 maggio 2009 così riassunti:

- scientifiche: Area 1 "Scienze matematiche", Area 2 "Scienze fisiche", Area 3 "Scienze chimiche", Area 4 "Scienze geologiche", Area 5 "Scienze biologiche", Area 6 "Scienze informatiche", Area 7 "Scienze mediche", Area 8 "Scienze agrarie", Area 9 "Scienze veterinarie", Area 10 "Scienze farmaceutiche e farmacologiche", Area 14 "Scienze economiche e statistiche" e tutti i settori di scienze sociologiche dell'Area 15 "Scienze politiche e sociologiche";
- umanistiche: Area 11 "Scienze giuridiche", Area 12 "Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche", Area 13 "Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche", Area 15 "Scienze politiche e sociologiche" (esclusi i settori di scienze sociologiche).



Il Responsabile Scientifico del Progetto redige un piano finanziario di spesa articolato nelle seguenti voci:

- a) attrezzature inventariabili;
- b) materiale di consumo, direttamente impiegato nel progetto di ricerca;
- c) servizi esterni da società terze;
- d) missioni dei ricercatori che partecipano al progetto di ricerca;
- e) attività di disseminazione dei risultati conseguiti (es. pubblicazioni, organizzazione eventi, ecc).

I fondi non possono essere utilizzati, neppure in modo parziale, per finanziare o cofinanziare assegni di ricerca, borse per giovani promettenti, borse per dottorati di ricerca e contratti di collaborazione.

Il costo del personale dipendente, parasubordinato o autonomo non è ammissibile.

Si precisa che:

- per l'acquisto di attrezzature inventariabili l'importo richiesto potrà essere massimo il 30% del totale fondi richiesti;
- per il costo per servizi esterni da società terze l'importo richiesto potrà essere massimo il 20% del totale fondi richiesti;
- per il costo per le attività di disseminazione dei risultati l'importo richiesto potrà essere massimo il 15% del totale fondi richiesti.

Non è necessario cofinanziare i progetti. Nel caso in cui, però, il costo totale del progetto sia superiore al finanziamento richiesto, è necessario evidenziare nel modulo proposta le modalità di copertura del cofinanziamento.

Non è possibile commissionare parte delle attività di ricerca a soggetti od enti esterni.

Articolo 7. COMITATO DI GARANZIA E PROCEDURE DI VALUTAZIONE

Per la gestione e il coordinamento del bando e delle fasi di valutazione, il Senato Accademico ha nominato nella seduta del 16 giugno 2009 un Comitato di Garanzia composto dai seguenti 3 membri:

- Presidente del Comitato - Luciano Süß (Dipartimento di Protezione dei Sistemi Agroalimentare e Urbano e Valorizzazione delle Biodiversità);
- Membro del Comitato - Gian Piero Piretto (Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Straniere Comparete);
- Membro del Comitato - Stefano Poli (Dipartimento di Scienze della Terra "Ardito Desio").



Il Comitato di Garanzia provvederà alla selezione dei valutatori esterni ai quali sarà affidata la valutazione dei progetti, eventualmente attingendo dall'elenco dei valutatori determinato dalla CARSTT per il bando 2009 relativo agli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

I Responsabili Scientifici dei progetti, in fase di compilazione del modulo progetto, potranno indicare da 1 a 5 nominativi di valutatori esterni all'Università degli Studi di Milano, che potranno eventualmente essere aggiunti all'elenco dei valutatori di Ateneo.

Per favorire l'abbinamento tra i contenuti dei progetti e le competenze dei valutatori, nei moduli di proposta dei progetti sarà richiesto di indicare da 1 a 3 settori di ricerca secondo i criteri determinati dallo *European Research Council (ERC)*.

Ogni progetto sarà valutato da almeno due valutatori, esterni all'Università degli Studi di Milano.

Le procedure di valutazione da parte dei valutatori esterni non potranno essere avviate prima del mese di ottobre 2009, a causa dell'implementazione della procedura informatica.

Articolo 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto dei seguenti criteri:

- eccellenza e originalità del progetto, innovatività delle metodologie proposte;
- competenze scientifiche dei proponenti e dei loro team: curriculum, pubblicazioni, partecipazione ad altri progetti di ricerca;
- organizzazione del progetto, possibilità di realizzazione nel contesto e nei tempi disponibili;
- rilevanza dei risultati potenzialmente acquisibili;
- coerenza del budget con gli obiettivi scientifici.

Articolo 9. TEMPISTICHE

Pubblicazione bando: 30 giugno 2009 (comunicazione via email e tramite pagina web dedicata al Programma)

- Apertura procedura informatica per la compilazione dei progetti: 1 luglio 2009
- Scadenza bando e chiusura procedura informatica: 31 luglio 2009
- Preparazione procedure di valutazione: luglio 2009 – settembre 2009
- Avvio valutazione dei progetti: ottobre 2009.



Articolo 10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La presentazione dei progetti avviene esclusivamente per via telematica attraverso la compilazione della modulistica online segnalata alla pagina web di ateneo dedicata al Programma:

http://www.unimi.it/ricerca/finanziamenti_ateneo/37611.htm

Il Responsabile Scientifico del Progetto potrà accedere all'area riservata con login e password personali di posta elettronica di Ateneo, utilizzate normalmente per accedere anche agli altri servizi online dell'Ateneo.

Una volta effettuato l'accesso all'area riservata sarà necessario compilare in tutte le sue parti la modulistica.

Non sarà possibile allegare documenti di testo, ma solo file con immagini o grafici, solo se strettamente necessari.

La compilazione elettronica sarà attiva per un mese, a partire dal 1 luglio 2009 e fino al 31 luglio 2009, data di scadenza del bando.

La compilazione del progetto potrà avvenire anche in più sessioni di lavoro. Sarà possibile compilare e salvare di volta in volta il lavoro svolto on line sino alla chiusura e invio definitivo, da concludere entro e non oltre il 31 luglio 2009.

Successivamente a questa data non sarà più possibile compilare o inviare documenti.

I progetti dovranno essere compilati sia in lingua italiana sia in lingua inglese.

Per informazioni e assistenza, a partire dalla data di pubblicazione del bando, saranno attivi un servizio di helpdesk via e-mail all'indirizzo 5permille.help@unimi.it e una pagina web dedicata sul sito di Ateneo al seguente link:

http://www.unimi.it/ricerca/finanziamenti_ateneo/37611.htm

Non saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o inviate oltre la data di scadenza del bando (31 luglio 2009).

Articolo 11. ASSEGNAZIONE DEI FONDI

Esaurite le procedure di valutazione, i vincitori riceveranno una comunicazione di assegnazione e potranno definire ufficialmente la data di avvio progetto. Le attività dei progetti finanziati dovranno essere avviate entro 90 giorni dalla data di assegnazione dei fondi.

I finanziamenti saranno resi disponibili in una unica soluzione per l'intero ammontare del finanziamento al momento della assegnazione dei fondi.

Articolo 12. RENDICONTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto, il Responsabile Scientifico del Progetto dovrà compilare online i seguenti documenti:

- a) relazione scientifica che illustri i risultati delle attività svolte;
- b) relazione finanziaria attestante tutti i costi sostenuti.



Una volta compilati e inviati online i due documenti, dovrà stamparli, firmarli e inviarli all'*Ufficio Contabilità delle Entrate per la Ricerca e per le Attività Commissionate* (Divisione Contabilità Generale – Dott.ssa Stefania Palma), Via S. Antonio, 12 - 20122 Milano.

Per i progetti di durata biennale, sarà necessario produrre la suddetta documentazione con le stesse modalità anche al termine del primo anno di attività. Per tutti i progetti, nel caso in cui al termine delle attività le cifre spese e rendicontate siano inferiori alle cifre assegnate, le somme non utilizzate saranno recuperate dal bilancio di Ateneo.

Articolo 13. RESPONSABILITÀ FINANZIARIA

I ricercatori finanziati con fondi pubblici e frutto di donazioni individuali sono responsabili dell'utilizzo efficace del denaro dei contribuenti e pertanto devono aderire ai principi di una gestione finanziaria solida, trasparente ed efficace.

Articolo 14. INCOMPATIBILITÀ DEI DIVERSI FINANZIAMENTI DI ATENEEO

L'assegnazione dei fondi "UNIMI PER IL FUTURO – 5 PER MILLE – 2009" è incompatibile con l'assegnazione dei fondi PUR della stessa annualità.

Pertanto tutti i componenti di un progetto "UNIMI PER IL FUTURO – 5 PER MILLE – 2009" finanziato non potranno beneficiare di un finanziamento PUR 2009.

Articolo 15. GESTIONE DEL PROGRAMMA

La gestione e il coordinamento del Programma sono a cura del Comitato di Garanzia.

F.to IL RETTORE
(Prof. Enrico Decleva)

USM prot. 0022868 30/06/2009